

si sono determinati d'unirsi in matrimonio  
 tanto colle forme usate, de' suoi quelle ecclesia-  
 stiche, ma prima vogliono in iscritto del presente  
 atto stabilire i patti e le condizioni che regolano  
 dovranno il loro futuro matrimonio, dichiara-  
 rando anzitutto di volere adottare il regime  
 dotale quinta parte e' prescritto del Codice Civile.  
 Cio' fatto la comparsa Paola Barbera volendo  
 costituire al buon decore e sostegno del nuovo  
 futuro matrimonio, costituisce in dote alla  
 suadatta di lei figlia Francesca Louuro acce-  
 sante, e per essa accettante il suddetto futuro  
 sposo, una casa terrana sita nel comune di Nicker,  
 via Vesu, confinante con casa di Francesco Lan-  
 tuta, con casa di Maria Caruana, e con casa  
 di Giuseppe Antonio Melanda, del valore agli  
 effetti della tassa d'registro, di lire cinquante  
rispetta nel catasto fabbricati di Nicker all'ist.  
2818 sotto nome di Paola Barbera Paola fu Sebastiano  
no registrata al N.° civico 38 coll'imponibile di L. 12, 75  
 Inoltre, per la stessa causa di cui sopra tanto  
 Paola Barbera, che Alfonso Louuro costituiscono  
 in dote alla menzionata loro figlia Francesca  
 Louuro accettante, e per essa accettante il detto futu-  
 ro sposo, tanti oggetti di biancheria stinati da

L'empire

un ferito scelto d'accordo del valore di lire qual  
precentocinquanta, neanche lire centotrenta  
no e cent. venticinque in denaro effettivo 131,25  
 quali oggetti di biancheria e denaro il suddet-  
 to Giuseppe Briani dichiara d'avere 631,25  
già ricevuto e non rilascia quietanza, 231  
 Della sopradescritta casa tenne cura lo sposo Fran-  
 cesco Louuro aveva la proprieta' e il possesso  
 del giorno della celebrazione del matrimonio  
 in poi, di unita a tutte le affinenze, dependen-  
 ze ed accessori, con obbligo allo sposo, che ne  
 ha l'amministrazione e il godimento ai sensi  
 di legge, di cominciare a pagare fin da tale  
 giorno la landia di un grana  
 Il comparsa Giuseppe Briani promette  
 si obbliga di bene amministrare la superiore  
 dote e di farne la restituzione quando ne  
 sara' il caso nei modi di legge, pero' le parti ri-  
 nunziano all'ipoteca legale che spetterebbe  
 allo sposo sui beni del marito e quindi  
 dispensano me N.° 38 d'averla liberan-  
 donni d'ogni responsabilita'  
 Dichiarano i genitori della sposa di non aver fatto  
 a carico altre precedenti donazioni  
 le spese di quest'atto sono a carico comune